

Imu e Tasi: la Giunta corregge il tiro

Nuova deliberazione sostituisce la precedente per le imposte sugli immobili

■ La Giunta di Sommariva del Bosco ha approvato una rettifica di una sua precedente deliberazione in materia d'imposte di competenza locale per il 2016, di cui aveva dato notizia "il Corriere". Ne diamo conto di seguito.

L'Imu si applica al 4 per mille sulle abitazioni principali di categoria catastale A1, A8 e A9 con relative pertinenze; al 10,20 per mille su immobili a uso abitativo (categorie A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8 e A9), non locati né ceduti in comodato d'uso gratuito (attraverso contratti regolarmente registrati) a parenti entro il 2° grado e affini entro il 1° grado, da almeno due anni a far data dal 1° gennaio 2014. L'aliquota per le abitazioni concesse in comodato a parenti di primo grado, con registrazione del contratto e possesso del comodante di massimo due unità abitative nello stesso comune, è dell'8,80 per mille, con riduzione del 50% della base imponibile. L'aliquota per i fabbricati di categoria D6 a de-



Correzione. Sottoposta al vaglio del Consiglio per le imposte in paese

stinazione di esercizi sportivi è del 7,60 per mille. L'aliquota per i fabbricati di categoria D5 a destinazione banca e/o istituto di credito è del 10,60 per mille. L'aliquota su tutte le altre specie di immobili residuali, terreni agricoli e aree edificabili è dell'8,80 per mille. Confermata

la detrazione per le categorie catastali A1, A8 e A9 adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze oggetto di imposta, di 200 euro; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Confermata anche l'individuazione di valori minimi delle aree fabbricabili, gli stessi già in vigore negli anni precedenti, onde consentire il versamento dell'imposta da parte dei soggetti passivi.

Riguardo alla Tasi, la Giunta ha specificato che si applica all'1,20 per mille solo sulle abitazioni principali di categoria A1, A8 e A9 con relative pertinenze. Sono escluse le abitazioni principali accatastate in altre categorie e tutti gli altri immobili e aree fabbricabili, per i quali la tassa sui servizi indivisibili a Sommariva del Bosco non è mai stata applicata.

R. Z.

PERSONALE AI SEGGI 2.900 EURO SPESI PER IL REFERENDUM

■ Sono i costi della democrazia: un sistema certo non perfetto ma finora – dice il filosofo – non ne abbiamo trovati di migliori. Il Comune di Sommariva del Bosco ha liquidato nei giorni scorsi 2.938 euro a favore dei 5 presidenti di seggio, altrettanti segretari e 17 scrutatori impegnati sul suo territorio nel referendum dello scorso 17 aprile. La consultazione si è rivelata inutile, non avendo raggiunto il quorum, ma gli addetti ai seggi hanno lavorato comunque anche allo spoglio delle schede. La somma stanziata dal Municipio dovrebbe essere un anticipo, per cui è previsto a tutti gli Enti locali rimborso da parte del Ministero dell'Interno (**R. Z.**)